



Che cos'è lo sbiancamento dentale?

Lo sbiancamento dentale è un procedimento che schiarisce i denti e aiuta a rimuovere macchie e scolorimento.

È uno degli interventi estetici dentali più popolari perché può migliorare notevolmente l'aspetto dei denti ad un costo e con fastidi molto minori rispetto ad altre tecniche.

Ogni giorno una patina sottile si forma sui denti e raccoglie le macchie. Inoltre, lo strato più esterno di ogni dente, chiamato smalto, contiene pori che assorbono le macchie.

Lo sbiancamento **non è una soluzione definitiva**, ma va ripetuta periodicamente se si vuole mantenere un colore brillante.

Le cause dei denti ingialliti o macchiati:

- L'avanzare dell'età
- Bevande come tabacco, il tè e il caffè

È anche possibile avere macchie all'interno del dente, dette "macchie intrinseche". Queste possono essere causate da:

- Un'eccessiva esposizione al fluoro in età evolutiva durante lo sviluppo dei denti
- L'assunzione di tetracicline (antibiotici) durante la seconda metà della gravidanza o da parte di bambini al di sotto degli 8 anni, quando i denti sono ancora in fase di sviluppo

Lo sbiancamento dei denti è più efficace sulle macchie superficiali provocate da età, cibo o bevande.

Preparazione al trattamento sbiancante per denti

Occorre curare le carie prima dello sbiancamento dei denti perché la soluzione sbiancante potrebbe penetrare nella carie e raggiungere le zone più interne del dente, che provocano sensibilità.

Le otturazioni in amalgama (grigie) se esposte al trattamento sbiancante si ossidano e quindi vanno rimosse o escluse dal trattamento.

Inoltre lo sbiancamento non avrebbe alcun effetto sulle radici esposte in quanto non hanno lo strato di smalto. Lo sbiancamento non funziona neanche su corone o faccette.

Trattamento sbiancante per denti presso lo studio dentistico

Lo sbiancamento presso lo studio ha il vantaggio di permetterci di monitorare più da vicino l'operazione e i progressi raggiunti. Si parte prima con una pulizia dei denti e solo in un secondo momento con la procedura di sbiancamento più adatta, a seconda del tuo tipo di macchie.



Viene applicato un gel speciale sulle gengive per proteggerle dall'agente sbiancante, che verrà quindi applicato. La sostanza più comune usata per lo sbiancamento professionale è il **perossido di idrogeno** (acqua ossigenata). Alcuni dentisti hanno cominciato ad usare il laser come un'alternativa ad alta velocità rispetto alle procedure di sbiancamento tradizionali.

Sbiancare i denti a casa

Per lo sbiancamento a casa, dopo aver rilevato le impronte della bocca si creano delle **mascherine** perfettamente adatte a te, a seconda che tu sbianchi o meno sia l'arcata superiore che quella inferiore.

È importante che la maschera si adatti bene in modo che l'agente sbiancante rimanga a contatto con i denti e non iriti le gengive.

Un applicazione a **giorni alterni di 30 minuti ogni volta prolungata per due mesi**, ti garantisce un effetto splendente per più di un anno.

Questo trattamento non comporta alcun tipo di rinunce, alimentari. Al contrario del primo in cui si dovrà seguire una rigida dieta bianca per 24 ore.

È improbabile che lo sbiancamento in studio possa provocare gravi effetti indesiderati, sebbene alcune persone potrebbero rilevare una maggiore sensibilità dentale temporanea.

Si potrebbe anche riscontrare una leggera irritazione gengivale. I trattamenti di sbiancamento non andrebbero effettuati su donne in gravidanza poiché non si conosce l'effetto dei prodotti sbiancanti sullo sviluppo del feto. Dato che il trattamento è estetico ed opzionale, andrebbe rimandato a dopo il parto.